

MINISTERO DELL'INTERNO

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA
AREA RISCHI INDUSTRIALI**

(Chiarimento)

PROT. n° DPCST/A4/RS/150

Roma, 17 gennaio 2008

OGGETTO: Aumento della capacità di stoccaggio di g.p.l. in serbatoi fissi presso un deposito commerciale - Chiarimenti.

Si fa riferimento al quesito n. 649 concernente l'oggetto formulato da codesta Direzione Regionale con nota Prot. n. 156/VII 2/1 del 4 gennaio 2008, per chiarire quanto segue.

Poiché il progetto di ampliamento, farà ricadere il deposito in argomento nel campo di applicazione degli artt. 6 e 7 del D. Lgs. 334/99, si concorda nel ritenere il D.M. 13 ottobre 1994 *un orientamento progettuale da verificare sulle base delle previste analisi di rischio* e si evidenzia che, per tali fattispecie di attività, il gestore è tenuto a presentare - anche al Comando Provinciale VF - la notifica e la scheda di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini ed i lavoratori (art. 6 D. Lgs. 334/99), a definire la politica di prevenzione degli incidenti rilevanti ed attuare il sistema di gestione della sicurezza (art.7 D. Lgs. 334/99) e che, ai sensi dell'art. 20, comma 6-bis, dello stesso decreto legislativo, deve essere predisposto il piano di emergenza esterno.

Per le questioni relative all'assetto del territorio e al controllo dell'urbanizzazione dovranno trovare applicazione i disposti dell'art. 14 del D. Lgs. 334/99, come modificati dal D. Lgs. 238/05, con particolare riguardo per i commi 5-bis e 6, e, se del caso, l'art.5, comma 5, del DM 9 maggio 2001.

Va richiamato, altresì, il DM 9 agosto 2000 recante "Individuazione delle modificazioni di impianti e di depositi, di processi industriali, della natura o dei quantitativi di sostanze pericolose che potrebbero costituire aggravio del preesistente livello di rischio" laddove viene fatto riferimento al citato art. 14 (art.5, comma 1).

In ogni caso, ed in armonia a quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. 334/99, il progetto in argomento, che si ritiene di non poter annoverare tra gli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione di una attività esistente, dovrà essere esaminato in sede di Comitato Tecnico Regionale per la Prevenzione Incendi, ai fini del rilascio del relativo certificato, ricordando che a tale Comitato, integrato ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs.334/99, potrà essere richiesto, da parte delle autorità competenti in materia di pianificazione territoriale e urbanistica, un parere consultivo ai fini della predisposizione della variante urbanistica, ai sensi del citato art. 5, comma 5, del D.M. 9 maggio 2001.

Parere della Direzione Regionale

Si trasmette per le valutazioni di competenza il quesito formulato dal Comando VV.F. di Sondrio relativo all'applicabilità dei requisiti di ubicazione previsti al punto 3.2 del D.M. 13/10/1994 nel caso di un progetto di ampliamento di un deposito di g.p.l.

Dall'esame della documentazione prodotta si evince che il deposito, nell'ampliamento proposto, risulta compreso nel campo di applicazione del d. lgs. 334/99, con gli obblighi di cui all'art. 6 e 7.

In tale ipotesi, tenuto conto che il D.M. 13/10/1994 rappresenta per il caso specifico "... *un orientamento progettuale da verificare sulla base delle previste analisi di rischio*" (art.1.1 della regola tecnica allegata al DM citato), è necessario effettuare una verifica della compatibilità territoriale secondo quanto disposto dall'art 14 del d. lgs. 334/99.

Si resta in attesa delle determinazioni di codesto Ministero.

Parere del Comando

È stato presentato presso questo Comando un progetto per l'aumento della capacità di stoccaggio di g.p.l. per uso commerciale ricadente, per circa il 55% dell'area complessiva, su area destinata a verde pubblico per parchi urbani in P.R.G.

L'intervento prevede la rimozione dell'esistente serbatoio fuori terra da 50 mc e l'installazione di n. 3 serbatoi interrati da 100 mc cadauno nella stessa area dell'esistente.

Questo Comando, ritenuto che tale tipologia di intervento ricade al punto 3.2.2 lettera b) dell'allegato al D.M. 13.10.1994, ai sensi dell'art. 10-bis della legge 241/90 ha comunicato un parere contrario alla ditta proponente l'intervento.

La Ditta ha formulato le seguenti osservazioni al parere contrario e che sono già specificatamente dettagliate nella documentazione allegata alla presente:

1. trattasi di un deposito esistente in possesso del certificato di prevenzione incendi e ricadente a punto 3.2.2 dell'allegato al D.M. 13.10.1994;

2. il punto 3.2.2 lettera b) dell'allegato al D.M. 13.10.1994, relativamente all'attestazione dell'area prescelta, riguarda i nuovi depositi e pertanto non può trovare applicazione l'articolo stesso in quanto, ai sensi della circolare Ministero LL.PP. n. 1918 del 16.11.1977, l'intervento proposto è equiparato a lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione;
3. la ditta, con l'entrata in vigore del D. Lvo n. 128 del 22.02.2006, ha la necessità di ampliare lo stoccaggio del g.p.l. in deposito;
4. il Comune di Sondrio, con nota n. 12919 del 05.04.2005, ha ritenuto l'intervento compatibile con le norme del P.R.G. vigente (zona a verde pubblico per parchi urbani) in quanto le stesse norme ammettono, per gli immobili esistenti, interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione.

Quanto sopra premesso, ritenuto che il caso in esame dà adito ad eventuali dubbi interpretativi, si chiede di conoscere se tale tipologia di intervento possa essere riconducibile, così come asserito dalla ditta, ad interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione.

Questo Comando, vista che la modifica richiesta comporta una sostanziale variazione delle condizioni di rischio, conferma il parere contrario espresso.

La Direzione Regionale, per il cui tramite è trasmesso il presente quesito, è pregata di voler esprimere il proprio parere in merito.

Si allegano in copia:
(... omissis ... N.d.R.)